

Caltanissetta - San Cataldo



manzoni - juvara



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“A. MANZONI - F. JUVARA”**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE
LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Arti Figurative Corso DIURNO e SERALE**

Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909

Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFNINM

ANNO SCOLASTICO 2024/25

ESAME DI STATO

SESSIONE UNICA

Documento del Consiglio di classe

Liceo Artistico

Indirizzo: Design Tessuto e Moda / Design Industriale

Classe V

Sezione A

INDICE

I SEZIONE	Presentazione del corso di studi	Pag. 4
	Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
	Profilo Educativo Culturale e Professionale	Pag. 4
	Piano di studi	Pag. 5
II SEZIONE	Il Consiglio di classe	Pag. 6
	Composizione del Consiglio di classe	Pag. 6
	Commissari interni	Pag. 6
	Continuità docenti nel triennio	Pag. 7
III SEZIONE	Profilo della classe	Pag. 8
	Presentazione del gruppo classe	Pag. 8
	Composizione gruppo classe	Pag. 8
	Processo di insegnamento-apprendimento	Pag. 9
	Obiettivi educativi	Pag. 9
	Obiettivi didattici aree disciplinari	Pag. 10
	Percorsi pluridisciplinari	Pag. 12
	Contenuti generali	Pag. 12
	Metodologia didattica	Pag. 13
	Mezzi e strumenti	Pag. 14
	Strategie e metodi di inclusione	Pag. 14
	Verifica e valutazione	Pag. 15
	Tipologia delle verifiche	Pag. 16
	Indicatori della valutazione	Pag. 16
	Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento	Pag. 16
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	Pag. 17
	Tabella per l'integrazione del credito scolastico	Pag. 17
	Attività extracurricolari e/o integrative	Pag. 17
	Integrazione curricolo verticale	Pag. 19
	Educazione civica	Pag. 20
	Rubrica di valutazione	Pag. 21
	Attività CLIL	Pag. 22
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 22	
Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento	Pag. 22	
IV SEZIONE	Simulazione prove scritte Esami di Stato	Pag. 24
V SEZIONE	Contenuti disciplinari svolti	Pag. 25
VI SEZIONE	Allegati - Griglie di valutazione prove d'esame	Pag. 42

I SEZIONE

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale
- Liceo Musicale
 - Liceo Artistico con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente –Design
 - **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE**

Gli studenti, del Liceo artistico a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le finalità specifiche, così come di seguito indicato:

Design con le sezioni Disegno Industriale / Tessuto e Moda

Dare adeguate conoscenze storiche delle linee di sviluppo e delle varie strategie espressive negli ambiti del design e delle arti applicate;

- Sviluppare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali;
- Permettere la risoluzione del complesso rapporto progetto-funzione-contesto, forma, materiale e produzione;
- Fornire le tecniche e le tecnologie per la definizione della proposta progettuale;
- Approdare all'elaborazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche (3D), per la realizzazione del prototipo;
- Potenziare il rapporto tra la creatività e il mondo della produzione industriale;
- Recuperare lo spirito innovativo del design italiano affermatosi negli ultimi decenni;
- Valorizzare i rapporti con importanti realtà del mondo produttivo.

- PIANO DI STUDIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con elementi di informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4				
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Ed. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

II SEZIONE IL CONSIGLIO DI CLASSE

- COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Luigi Bontà
Lingua e cultura straniera	Raimonda Teresa Riggi
Religione	Andrea Criscuoli
Matematica e Fisica	Gaetana Alba
Filosofia	Maria Ausilia Legname
Storia	Giuseppina Stagnitto
Storia dell'Arte	Gaetano Montalbano
Scienze motorie	Domenico Caldiero
Discipline progettuali Design Industriale	Agata Lo Monaco
Laboratorio di Design Industriale	Sabrina Lo Celso
Discipline progettuali Design del Tessuto e della Moda	Letizia Giuseppina Capobianco
Laboratorio di design del Tessuto e della Moda	Rosa Barranco
Sostegno	Ivania Carletta
Sostegno	Giacomo Celestino Patermo
Sostegno	Elena Cavalli
Sostegno	Enzo Calabrese

COMMISSARI INTERNI

DISCIPLINA	DOCENTE
Discipline progettuali Design Industriale	Agata Lo Monaco
Discipline progettuali Design del Tessuto e della Moda	Letizia Giuseppina Capobianco
Lingua e cultura straniera	Teresa Raimonda Riggi
Scienze motorie	Domenico Caldiero

CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	anno scolastico 2022/2023 classe terza	anno scolastico 2023/2024 classe quarta	anno scolastico 2024/2025 classe quinta
Lingua e Letteratura Italiana	Luigi Bontà	Luigi Bontà	Luigi Bontà
Lingua e cultura straniera	Raimonda Teresa Riggi	Raimonda Teresa Riggi	Raimonda Teresa. Riggi
Religione	GArtano Sfragala	Andrea Criscuoli	Andrea Criscuoli
Matematica e Fisica	Gaetana Alba	Gaetana Alba	Gaetana Alba
Filosofia	Nunzia Antonella Scime'	Sonia Cazzetta	Maria Ausilia Legname
Storia	Nunzia Antonella Scime'	Sonia Cazzetta	Giuseppina Stagnitto
Storia dell'Arte	Gaetano Montalbano	Gaetano Montalbano	Gaetano Montalbano
Scienze motorie	Domenico Caldiero	Domenico Caldiero	Domenico Caldiero
Discipline progettuali Design Industriale	Giuseppa Maria Russo	Luigi Di Salvo	Agata Lo Monaco
Laboratorio Design Industriale	Luigi Di Salvo	Sabrina Apollonia Lo Celso	Sabrina Apollonia Lo Celso
Discipline progettuali Design del Tessuto e della Moda	Rosa Barranco	Rosa Barranco	Agata Lo Monaco
Laboratorio design del Tessuto e della Moda	Francesco La Russa	Francesco La Russa	Rosa Barranco

II SEZIONE **PROFILO DELLA CLASSE**

- PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

La classe, formata da 16 studenti, è articolata in due indirizzi: Design Tessuto Moda (10 unità) e Design Industriale (6 unità) .

La classe si presenta unita e rispettosa nel rapporto con gli insegnanti e ha mostrato negli anni di sapersi comportare in modo corretto non solo all'interno dello spazio scolastico, ma anche in contesti diversi: partecipazione a conferenze, dibattiti o molteplici eventi organizzati dalla scuola.

Gli studenti, inoltre, hanno acquisito una graduale maturazione, mostrandosi responsabili e consapevoli dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della scuola come ambiente in cui accrescere la propria cultura. L'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni di partecipare, ciascuno secondo le proprie capacità e attitudini, alla realizzazione del dialogo educativo.

Il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli studenti, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato comunque risposte differenti alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente gradi di preparazione eterogenei. Pertanto, dal punto di vista strettamente didattico, la classe si può ricondurre a tre fasce di alunni:

- Un esiguo gruppo di alunni, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento responsabile e costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito buoni risultati ed ottimi in più discipline, rielaborando ed approfondendo in maniera personale gli argomenti oggetto di studio.
- Un secondo gruppo è riuscito a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere discrete competenze.

- Un ultimo gruppo, sollecitato a un senso maggiore di responsabilità e a un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente adeguato.

Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti, il Consiglio di classe ritiene soddisfacente il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e alle varie attività proposte.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per un gruppo ampio di studenti, mentre per alcuni si segnala un andamento altalenante. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, tramite il registro elettronico e comunicazione telefonica.

- COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE	TOT.	F.	M.
ALUNNI	16	11	5
ALUNNI PENDOLARI	6	4	2
ALUNNI BES DI CUI:			
ALUNNI CON D.S.A. (che seguono una progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione e con eventuali misure compensative e dispensative esplicitate nel PDP)	2	2	
ALUNNI CON ALTRI DISTURBI che non rientrano nei casi previsti delle leggi 104 e 170, situazioni di svantaggio linguistico, socioeconomico, culturale e altro ancora			
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO A: progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione, la descrizione sarà esplicitata nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio			
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO B: rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche e/o equipollenti che verranno esplicitate nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	1		1
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO C: percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti, esplicitati nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	1		1

PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare e consolidare lo sviluppo armonico ed integrale della personalità nel rispetto delle potenzialità dell'alunno
- Favorire il processo di socializzazione attraverso la conoscenza di sé e degli altri
- Interiorizzare le norme che favoriscono una civile convivenza democratica nel pieno rispetto delle diversità e delle altrui culture

- Potenziare l’educazione linguistica attraverso uno sviluppo completo della competenza comunicativa
- Educare all’interculturalità
- Potenziare l’interazione tra scuola e contesto socio-culturale e favorire l’apertura verso altri contesti
- Potenziare lo sviluppo del senso critico ed estetico
- Promuovere le proprie tradizioni e il proprio territorio
- Promuovere le pari opportunità
- Rafforzare la dimensione europea dell’istruzione
- Potenziare una formazione culturale aperta a tutte le aree disciplinari che permetta di integrare le conoscenze specifiche e di sintetizzarle nel senso di un sapere unitario

OBIETTIVI DIDATTICI AREE DISCIPLINARI

Area linguistica
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - saper esporre con pertinenza argomenti, idee, riflessioni argomentando criticamente e sapendosi adeguare ai diversi contesti e nei diversi ambiti disciplinari. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e, talvolta, antiche • Sapersi inserire attivamente nelle diverse situazioni comunicative utilizzando diversi codici comunicativi, verbali, non-verbali, visivi, • Saper utilizzare strumenti, materiali e tecniche tradizionali e informatiche per produrre “testi”
Area di indirizzo
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; • avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse

- strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità
 - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
 - saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
 - conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate ;
 - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Area scientifica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (fisica e chimica), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.
- Saper affrontare in modo critico il rapporto scienza-ambiente-società

Area artistica

Conoscere i più rilevanti eventi artistici del periodo trattato

Essere in grado di eseguire collegamenti interdisciplinari, ancorché semplici, di ragionamento e/o organizzazione; di esprimere semplici riflessioni sulle conoscenze.

Avere la capacità di utilizzare in modo accettabile la terminologia propria della disciplina

Acquisire un adeguato livello di lettura di un’opera d’arte

Acquisire un adeguato approccio metodologico alla lettura dell’opera d’arte

Saper leggere gli elementi essenziali dell'opera d'arte dal punto di vista iconografico e iconologico

Area psico-motoria

- Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- consolidamento dei valori sociali dello sport e conseguente buona preparazione motoria;
- atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo cogliendo le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

- PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo	Il viaggio
Titolo	La famiglia
Titolo	Uomo e natura
Titolo	Arte e tecnologia
Titolo	Genio e Follia
Titolo	La crisi dell'individuo nel '900
Titolo	La donna nel '900

CONTENUTI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per Aree disciplinari ed ha redatto la programmazione didattico-educativa coordinata, alla quale ciascun docente ha fatto riferimento nella programmazione disciplinare, selezionando, ove necessario, i contenuti, in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Il percorso formativo è stato programmato e realizzato secondo una strategia lineare

sequenziale, aperto ad una prospettiva pluridisciplinare, offrendo così agli alunni la possibilità di sviluppare tematiche e problematiche afferenti alle diverse discipline oggetto di studio.

-METODOLOGIA DIDATTICA

In merito agli aspetti metodologici si è proceduto, innanzitutto, all'analisi della situazione di partenza e alla rilevazione dei pre-requisiti cognitivi mediante prove di ingresso, e sulla base dei risultati conseguiti, sono stati richiamati e/o recuperati i contenuti proposti per il consolidamento delle abilità, capacità e competenze. La seguente tabella si differenzia per ciascuna disciplina in merito agli aspetti metodologici:

Discipline	I.R.C. Insegnamento Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Progettazione D.I.	Laboratorio D.I.	Progettazione Moda	Laboratorio Moda	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Metodi														
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X			X			X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X				X					X
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving		X			X	X	X	X		X				X X
Simulazioni		X		X	X	X	X	X	X	X				
Metodo induttivo-deduttivo			X	X	X									
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X			X			X	X	X
Apprendimento significativo		X		X		X	X	X			X	X		
Costruzione di mappe Concettuali		X		X					X	X	X	X		
Apprendimento Situato						X	X	X						
Flipped classroom;					X									
Cooperative learning Learning together	X		X	X		X			X			X	X	
Ricerca – azione														
Esercitazioni			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Business Game														
Brain Storming	X	X							X			X		
Altro														

-MEZZI E STRUMENTI

Nell'ambito delle diverse attività didattiche, allo scopo di stimolare il processo di insegnamento-apprendimento, sono state utilizzate in aggiunta ai libri di testo e alla strumentazione propria delle singole discipline, i sussidi informatici, multimediali, piattaforme didattiche, siti web dedicati e testi della biblioteca scolastica. La seguente tabella differenzia per ciascuna disciplina i mezzi e gli strumenti:

Discipline	Mezzi e strumenti												
	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Progettazione D. I.	Laboratorio D. I.	Progettazione Moda	Laboratorio Moda	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Visione film e video	X	X	X	X	X	X			X		X		X
Strumenti multimediali	X		X	X	X	X	X	X		X	X		X
Strumenti tecnici					X	X	X	X				X	
Riviste e quotidiani					X	X	X	X					X
Biblioteca													
Dizionari		X		X					X			X	
Seminari e conferenze	X	X		X	X				X				X
Libro di testo parte digitale					X							X	
Materiali prodotti dall'insegnante				X	X		X	X	X		X		
Piattaforme dedicate					X	X		X			X	X	

- STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato, in attuazione al PAI, con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente e stimolante valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli studenti, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro formazione.

Per una reale inclusione di tutti gli studenti è stato necessario realizzare un iter didattico che conducesse al successo formativo, orientando la progettazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello “stile cognitivo”, del “ritmo di apprendimento” e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare, sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Operativo;
- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- partecipazione e coinvolgimento di tutti gli studenti durante le lezioni;
- metodo dell'apprendimento cooperativo (tutoraggio tra pari);
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;

- collaborazione tra docenti nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione.

- VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ciascun docente non l'occasione per giudicare, escludere e selezionare gli studenti nel senso della conformità o non conformità alla proposta scolastica, ma piuttosto il momento per controllare, e di conseguenza regolare, gli interventi educativi al fine di offrire a tutti e a ciascuno non solo egualanza di opportunità educative ma il più possibile egualanza di risultati.

In questa ottica la valutazione è stata formativa, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui ogni studente ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, ma anche sommativa, perché ha consentito di prendere coscienza delle capacità acquisite alla fine di un preciso tempo didattico ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, potenziamento e recupero.

Essa ha svolto la funzione diagnostica in quanto lettura di situazioni di fatto; prognostica in quanto regolativa degli interventi didattici con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e guida degli eventuali interventi di recupero e di misurazione, in quanto registrazione delle competenze acquisite.

Esse sono state realizzate in diversi modi: colloqui orali, prove scritte, questionari e test del tipo vero-falso, a scelta multipla, a completamento.

Oltre agli strumenti tradizionali di verifica, quali interrogazioni e compiti in classe, si è fatto ricorso anche ai più moderni strumenti di rilevazione, come prove standardizzate oggettive e semi oggettive, questionari e relazioni. Ulteriori elementi di verifica sono scaturiti dall'osservazione attenta degli studenti, dai loro interventi e dai loro comportamenti significativi.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- a) la validità (consapevolezza dello studente nel dimostrare quanto appreso);
- b) l'attendibilità (comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova);
- c) la precisione (oggettività del criterio di misura di valutazione).

- TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Materie	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Progettazione D. I.	Laboratorio D. I.	Progettazione Moda	Laboratorio Moda	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Colloqui orali	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X			X		X	X	X			X		X
Prove scritto-grafiche					X	X	X	X						
Ricerche personali o di gruppo	X	X		X	X	X	X	X	X					X
Questionari a risposta Chiusa									X					
Questionari a risposta aperta			X	X					X			X		
Questionari a risposta multipla									X					
Vero o falso									X					
Prove pratiche (di laboratorio)						X		X						
Test motori													X	
Compiti di realtà														X

- INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.lgs. 62/2017 (art.1 comma 1) che sottolinea come “la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.

Sulla scorta di questa precisazione normativa la valutazione, come si evince dal PTOF dell’Istituto, è coerente con l’offerta formativa della scuola e con le Linee guida per i Licei.

- ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Al fine di offrire opportunità di recupero, consolidamento, approfondimento sono stati organizzati interventi curriculare a partire dal mese di gennaio per tutte le discipline. Sono stati inoltre attivati sportelli didattici.

- ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E/O INTEGRATIVE

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti.

Alcune hanno avuto carattere inter/pluridisciplinare e/o aggiuntivo, hanno visto la partecipazione della classe o

di gruppi di studenti ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento su temi di rilievo, quali la legalità, la tolleranza, il rispetto delle diversità, ecc.

Altre, come il progetto ERASMUS + KAI -VET sono destinate allo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Nel corrente anno scolastico sono stati avviati:

- progetti di contrasto alla dispersione scolastica di cui al PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981
- Percorsi di Mentoring e orienteering individuali;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base
- Percorsi formativi e laboratoriali
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti di cui al PNRR 1224 –ATT-829 E
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione 1224 – ATT- 827 E

Attività di orientamento	Accademia NABA, IED, Harim Salone dello studente Palermo Conferenza con esercito e forze armate Cso Nisseno- Corsi di formazione. Accesso ai test universitari PNRR Ecampus e UNICT Università Auxilium Scienze della formazione e della Comunicazione UNIPA medicina Accademia cinematografica siciliana Accademia delle Belle Arti
Partecipazione a concorsi letterali, artistici, musicali	<ol style="list-style-type: none">1) Partecipazione della classe V A JUVARA giorno 05/11/2024 alla visione del film “Van Gogh – Sulla soglia dell’eternità” presso il cine teatro Moncada di Caltanissetta.2) Partecipazione della classe V A JUVARA giorno 28/11/2024 in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, alla presentazione del volume di Cataldo Lo Iacono – Salvatore Lombardo “Ti bacio quando torno”. La storia di Santina. L’incontro si tenuto presso l’Auditorium del Liceo Juvara.3) Partecipazione della classe V A JUVARA giorno 02/12/2024 in Auditorium alla campagna di sensibilizzazione della Polizia Stradale di Caltanissetta, in memoria delle vittime della strada, la cui giornata nazionale ricorre il 20 novembre.4) Partecipazione della classe V A JUVARA giorno 05/02/2025 allo spettacolo “<i>Il Bambino di Burro</i>”, che rappresenta la vicenda del sequestro di Giuseppe Di Matteo, presso il Teatro Rosso di San Secondo; a seguire si è tenuto un breve dibattito alla presenza del dott. Antonio Alfano presidente del Gruppo Archeologico Valle dello Jato responsabile del “Nuovo Giardino della Memoria” di San Giuseppe Jato.5) Partecipazione della classe V A JUVARA al viaggio d’istruzione a Praga svolto dal 19 al 24 marzo 2025.6) Partecipazione della classe V A JUVARA alla visita guidata a Siracusa prevista giorno 09/05/2025.7) La solidarietà, concorso promosso dall’associazione Sant’Anna di San Cataldo.8) New Designer 2025: la creatività nell’istruzione artistica italiana.

	9) Esposizione in occasione del 150° anniversario della Margherita Caltanissetta 10) Estemporanea Teatro Margherita 11) Festa di primavera 12) Il design tra Calabria e Sicilia 13) Annullo filatelico per il 400° anniversario dell'apparizione di San Michele Arcangelo a Caltanissetta 14) Festa della 'ngiambella, (sfilata di moda)
Attività di educazione alla legalità	Incontro con le istituzioni sul tema della non violenza e sulla cultura del rispetto XXIX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.
Attività di educazione alla salute	Incontro con l'Associazione Avis Mela AISIM
Attività sportive	Campionati studenteschi di Badminton
PON FSE	
PNRR	Mentoring
ERASMUS	

- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun studente il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, per un massimo 40 punti come indicato dall' OM 67 del 31/03/2025.

In merito all'attribuzione di eventuali crediti formativi si procederà secondo le modalità fissate nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti.

- TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali: il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali, aggiunta alla media dei voti sia **maggior o uguale a 0,6**

1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o ammissione all'Esame di Stato a maggioranza.	<u>Azzeramento dell'integrazione del credito scolastico e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento 9	<u>Azzeramento dell'integrazione del credito scolastico e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Buono	0,1
4. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata	0,2
Realizzazione elaborati artistici o performances musicali per l'Istituto	0,2
Servizio d'ordine o Equipe eventi /Rappresentanti CdI/CP	0,1
Commissione elettorale	0,1
5. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Corsi di formazione (almeno 20h)	0,1
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori)	0,4
Frequenza Conservatorio	0,2
Partecipazione a concorsi musicali o di altro genere (poesia ecc.) esterni indetti dal MIM/USR	0,2
Partecipazione a esposizioni artistiche/estemporanee di pittura/Manifestazioni di streetpaint	0,2
Qualificazione tra i vincitori a concorsi esterni	0,4
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,2
Partecipazione a progetti PON / PNRR/ Erasmus	0,2
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30 h)	0,2
Donazione sangue	0,1
Attività lavorative (tranne impresa di proprietà o con partecipazione familiare)	0,2

INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE

- EDUCAZIONE CIVICA

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

I Quadrimestre	
TEMATICA – Violenza contro le donne. Progetto “Adam. Il valore dell’umano”	
COMPETENZA RIFERITA AL PECUP – ALLEGATO C – LINEE GUIDA DECRETO 22 GIUGNO 2020	
DISCIPLINE	N. ORE
IRC/ALT	1
Lingua straniera	1
Filosofia	1
Storia	1
Letteratura Italiana	2
Storia dell’arte	1
Matematica	1
Progettazione Designer	2
Progettazione Moda	2
Laboratorio Designer	2
Laboratorio Moda	2
Scienze motorie	2
TOT. ORE	14

II Quadrimestre	
TEMATICA	
Lavoro, dignità e crescita economica: Cultura d’impresa	
DISCIPLINE	N. ORE
IRC/ALT	1
Letteratura Italiana	4
Storia	1
Filosofia	1
Lingua straniera	2

Storia dell'Arte	2
Scienze motorie	2
Progettazione Designer	2
Progettazione Moda	2
Laboratorio Designer	2
Laboratorio Moda	2
Matematica	2
	TOT. ORE
	19

- RUBRICA DI VALUTAZIONE

Griglia di Valutazione

Per l'apprendimento trasversale dell'Educazione Civica

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Dimostra una sicura padronanza nell'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze tra loro, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente, completo e propositivo.</p> <p>Riesce ad applicare le abilità ai nuovi contesti.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adattandole a varie situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con la civica e mostra di averne completa consapevolezza, rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle conoscenze, generalizzazione delle condotte in contesti diversi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, con miglioramento.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e esercita influenza positiva sul gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità.</p> <p>Si relaziona in modo aperto e costruttivo.</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra completa consapevolezza dei comportamenti stilati di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Lo studente usa un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Sa recuperare le conoscenze in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con la civica e mostra di averne completa consapevolezza, nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle conoscenze, generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e assume volentieri incarichi che porta a termine nei tempi.</p> <p>Si relaziona in modo corretto e responsabile.</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista altri e rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra alta consapevolezza dei comportamenti stilati di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate.</p> <p>Usa un linguaggio spesso appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a recuperare e a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con la civica e mostra di averne buona consapevolezza, nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> <p>L'alunno ha una buona relazione con gli altri.</p> <p>Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce la validità.</p> <p>Mostra buona consapevolezza dei comportamenti stilati di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, discretamente consolidate ed organizzate.</p> <p>Usa un linguaggio non sempre appropriato</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Riesce a collegare le conoscenze e cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta in autonomia e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza.</p> <p>Assume responsabilità affidategli, che porta a termine con supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>

		<p>Si relaziona con l'altro e collabora al lavoro di gruppo. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli. Mostra discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti digitali.</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Usa un linguaggio per lo più generico.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una certa capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti e dei compagni. Porta a termine consegne e responsabilità con il supporto degli adulti. L'alunno si relaziona correttamente nel gruppo. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli. Mostra sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono superficiali, lacunose e imprecise, recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni. Non riconosce pienamente le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza ed individuarle nell'ambito del proprio vissuto.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra gli atteggiamenti e comportamenti e quelli auspicati, con la sollecitazione degli adulti. Non porta a termine pienamente i lavori assegnati. L'alunno non sempre si relaziona correttamente nel gruppo, ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui. Mostra scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono frammentarie, gravemente lacunose e confuse.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto, lo stimolo e il supporto dei docenti e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati. Non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e non risponde costantemente ai richiami e sollecitazioni degli adulti. Non porta a termine i lavori assegnati. L'alunno non si relaziona correttamente nel gruppo, non riconosce i punti di vista altrui. Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza gli strumenti digitali in modo non corretto.</p>

-ATTIVITA' CLIL

Per quanto riguarda la mancata attivazione di una disciplina non linguistica (DNL), si precisa che:

- Considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.", L'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato.

- PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

In coerenza con il percorso didattico illustrato e nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei, nell'ottica di una progettazione per competenze che promuova lo sviluppo di competenze concrete e spendibili, sono stati avviati i seguenti percorsi interdisciplinari:

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE

Classe	Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
III	Le vie dei tesori La porta delle Farfalle di Catania (Librino)	Discipline progettuali Design industriale -Laboratorio di design industriale	Le vie dei tesori Fondazione Antonio Presti
IV	Apprendisti ciceroni- giornate FAI: il mondo delle zolfare (Trabia-Tallarita)	Discipline progettuali di Design industriale Laboratorio di design industriale	FAI
V	“Dalle foglie amare all’amaro Averna”. Una storia che ci appartiene	Discipline progettuali di Design industriale Laboratorio di design industriale	FAI

INDIRIZZO DESIGN MODA E TESSUTO

Classe	Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
III	La via dei tesori. “Tessuti e non tessuti in passerella”	Discipline progettuali di Design del tessuto e della moda Laboratorio di Design del tessuto e della moda Storia dell’arte	La via dei tesori Atelier dello stilista Ferdinando Paterno
IV	"Lady Anna i ricami della nonna"	Discipline progettuali di Design del tessuto e della moda Laboratorio di Design del tessuto e della moda Storia dell’arte Chimica	Laboratorio Culturale di ricami- Caltanissetta Sig. Maria Anna Bonaffini, Presidente
V	Intrecci di Buda	Discipline progettuali di Design del tessuto e della moda Laboratorio di Design del tessuto e della moda	Associazione Culturale “Cesare Battisti”

IV SEZIONE

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe ha effettuato la simulazione delle prove scritte di esame nelle seguenti date:

Prima prova scritta 07/04/2025

Seconda prova scritta 08/04/2025

V SEZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI VOLTI

Programma svolto di Lingua

Italiana Docente: Luigi Bontà

Testo: Bruscagli-Tellini, Il palazzo di Atlante, vol.3, D'Anna,

Firenze 2019.

Giacomo Leopardi

Vita, opere, pensiero, poetica

Idilli: L'infinito, La sera del dì di festa

Lo Zibaldone

I canto pisano-recanatesi: A Silvia, Il passero solitario

Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza

Giovanni Verga

Vita, opere, pensiero,
poetica Nedda

Vita dei campi: Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana

I Malavoglia: Prefazione; “Buona e brava gente di mare”; la morte di Bastianazzo;
“Qui non posso starci”.

Novelle rusticane: La roba.

Mastro don Gesualdo: La giornata di Gesualdo; “A un tratto s’irrigidi e si chetò del tutto”.

B
a
u
d
el

ai
re
V
it
a
e
o
p
er
e
Corrispondenze

Arthu
r
Rimb
aud
Vita e
opere
Vocal
i

Avanguardie storiche

Simbolismo, Dadaismo,

surrealismo Marinetti
Vita, opere
Il manifesto del futurismo: “Liberare le parole”.

O
ca
r
W
il
d
e
V
it
a
e
o
p
er
e

Il ritratto di Doria Gray: “Lo splendore della giovinezza”

Gabriele D'Annunzio
Vita, opere, pensiero, poetica
Il piacere: il ritratto di Andrea Sperelli
Laudi: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Vita, opere, pensiero, poetica
Il fanciullino: "Guardare le solite cose con occhi
nuovi" Myricae: Lavandare, X agosto, Novembre
Il lampo, L'assiuolo
Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno Il romanzo europeo
Franz Kafka, La metamorfosi: "Svegliarsi

sarafaggio" James Joyce: Ulisse: "Colazione e
visita al macellaio"

Italo Svevo
Vita, opere, pensiero, poetica
Una vita: "Autoritratto del
protagonista" Senilità: «La
"colpa" di Emilio muore»
La coscienza di Zeno: "Zeno e il dottor S."; "L'ultima sigaretta". Quale salute?

Federigo Tozzi
Vita, opere, pensiero, poetica
Con gli occhi chiusi: "Un malessere come quello della vertigine"; "Egli non
l'amava più": la conclusione del romanzo

Luigi Pirandello
Vita, opere, pensiero, poetica
L'umorismo: "Il sentimento dell'incontrario"
Il fu Mattia Pascal: "Libero! Libero! Libero"; "Fiori sulla propria tomba".
Novelle per un anno: "La carriola"; "Nell'albergo è morto un tale"; "Di sera, un
geranio". Uno nessuno centomila: "Non conoscevo bene neppure il mio stesso
corpo".
Cos'è (se vi pare): Come parla la verità
Sei personaggi in cerca d'autore: "Mah! Io veramente non mi ci
ritrovo". Enrico IV: "Sono guarito! La pazzia cosciente di Enrico
IV".

Giuseppe Ungaretti
Vita, opere, pensiero, poetica
L'allegria: il porto sepolto, In memoria, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi,
San Martino del carso, Soldati Il dolore: Non gridate più

Umberto Saba
Vita, opere, pensiero,
poetica Canzoniere: La
capra, Triste, Ulisse

Eugenio
Montale
Vita, opere,
poetica
Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho
incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

Salvatore Quasimodo
Vita, opere, poetica
Ed è subito sera
Vento di Tindari
Sulle fronde dei salici

Dante: Paradiso

canti I e XXXIII

Programma svolto di Lingua e cultura inglese

Docente: Riggi Teresa Raimonda

-The Romantic Age

The Age of revolutions
The romantic poetry
William Wordsworth
I wandered lonely as a cloud

-The Victorian Age
History
and culture
Poverty
and misery
The
victorian
novel

-Charles Dickens
Life and
works
Hardtimes:
Coketown.

-Thomas Hardy
Life and works
Tess of the d'Urbevilles: Tess pays for her crimes.

-Oscar Wilde
Life and works
The picture of Dorian Gray: The Preface.

-The Modern Age
The beginning of
modernity The
Great War

The roaring twenties in
the U.S.A. World War
II

Modernism: The Modernist
novels. The stream of
consciousness novel.

-James Joyce

Life and works.

Dubliners: The dead (fotocopie).

-Virginia Woolf

Life and works.

Mrs Dalloway: Out for flowers (fotocopie).

-George Orwell

Life and works.

Animal farm: The final party (fotocopie).

Programma di Matematica
Docente: Gaetana Alba

Le funzioni

Definizione

Classificazione delle funzioni

Il dominio di una funzione

Funzioni razionali:

Funzioni pari e dispari

Studio del segno di una funzione

Intersezione con gli assi

Definizione di limite

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$

Le funzioni continue e discontinue

Gli asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Grafico probabile di una funzione

Definizione di derivata

Regole di derivazione

Massimi e minimi relativi e derivata prima

Il teorema di De L'Hospital

Programma svolto di Storia

Docente: Giuseppina Stagnitto
31

LA BELLE EPOQUE E LA NUOVA SOCIETA' DI MASSA

Benessere e bellezza

Produrre e consumare

In massa a votare

Le conquiste delle donne

NUOVI PROTAGONISTI SULLA SCENA INTERNAZIONALE

Gli stati uniti, la nazione guida del progresso(l'introduzione della catena di montaggio ,Henry Ford)

La Russia, moderna e arretrata

Romanov e la società russa

Le tensioni interne al regime zarista

L'ITALIA DI GIOLITTI

Reprimere l' opposizione socialista a colpi di cannone

L'età giolittiana,fra mediazione e clientelismo

Uno sviluppo economico disomogeneo

Le riforme sociali di Giolitti

L' accordo con i cattolici

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

IL NAZIONALISMO

L' impetusa crescita della Germania

Il pericoloso sistema di alleanze e contro-alleanze

La polveriera balcanica

La scintilla:Sarajevo,28 giugno 1914

L' EUROPA NELLA SPIRALE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'ultimatum alla guerra

Confronto tra neutralisti e interventisti in Italia

Fronte occidentale e fronte orientale

1915:l' Italia in guerra

Una guerra totale

1917:l' anno della svolta militare

La conclusione del conflitto

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le difficoltà della Russia zarista

I primi passi della Russia repubblicana

La seconda fase della Rivoluzione :il potere ai bolscevichi

La guerra civile e la "dittatura del proletariato"

UN BILANCIO DEL CONFLITTO E LA PACE INSODDISFACENTE

I progressi della tecnologia bellica

Il coinvolgimento delle masse

Le conseguenze sui soldati

I reduci nuovi protagonisti

Il "secolo breve"

LA CONFERENZA DI VERSAILLES:VINCITORI E VINTI SI SIEDONO ALLO STESSO TAVOLO

UNA PACE PER PUNIRE

La "rivincita" della Francia sulla Germania

Trattati della discordia

L'Italia al tavolo della pace

La nascita della Società delle nazioni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: "D. Massaro, La comunicazione filosofica, vol. 3 (Tomo A e B), Paravia

Kant

La *Critica della ragion pura*: la teoria della conoscenza

 L'Estetica Trascendentale

 L' Analitica Trascendentale

 La Dialettica Trascendentale

La *Critica della ragion pratica*: la teoria morale

 Gli imperativi morali

 I postulati della ragione e l'orizzonte noumenico dell'essere umano

La *Critica del giudizio*: la teoria estetica

 I giudizi estetici

 I giudizi teologici

La riflessione sulla religione e sulla politica

Hegel

I fondamenti del sistema hegeliano

 La realtà come dispiegamento dello spirito

 La concezione dialettica della realtà

La Fenomenologia dello spirito

 La storia dello sviluppo dello spirito: la coscienza, l'autocoscienza, la ragione

 La concezione della storia

La logica e la filosofia della natura

La filosofia dello spirito

 Lo spirito oggettivo

 Lo spirito assoluto

Schopenhauer e Kierkegaard: la riflessione sull'individuo

Schopenhauer: il rifiuto dell'ottimismo idealistico

 La personalità e il contesto di vita

 Il mondo come rappresentazione

 Il mondo come volontà

Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza

 La vicenda personale, la formazione e l'ispirazione religiosa

 Le possibilità esistenziali

Marx

L'alienazione e il materialismo storico

 La condizione alienata degli operai

 La concezione materialistica della storia

L'analisi del sistema capitalistico e delle sue criticità

 La descrizione del sistema produttivo capitalistico

 La crisi del capitalismo e il suo superamento

Nietzsche

Le fasi del pensiero di Nietzsche

Il periodo giovanile: l'origine della decadenza della cultura occidentale. L'apollineo e il dionisiaco. La concezione della cultura e il modo di fare storia.

Il periodo illuministico: la metafisica, l'arte e la religione³³. L'annuncio della morte di Dio

Il periodo di Zarathustra: la nascita dell'uomo nuovo. Le tre metamorfosi dello spirito umano: il cammello (lo studio filologico del passato); il leone (la fase illuministico critica); il fanciullo (la fase dell'oltre uomo)

L'ultimo periodo: la filosofia del tramonto. La morale. Il superamento del nichilismo e il nichilismo attivo.

Freud

La scoperta dell'inconscio

Dal metodo catartico alla scoperta dei meccanismi di difesa

I sogni e gli atti mancati

La struttura della psiche e le nevrosi

I due modelli di descrizione della psiche (le tre istanze)

La cura dei disturbi psichici

La teoria della sessualità: il concetto di libido; il "complesso di Edipo"

L'interpretazione dei fenomeni sociali

La sublimazione e le sue manifestazioni

Il disagio della civiltà

Programma svolto di Storia dell'arte

DOCENTE: Gaetano Montalbano

1) Impressionismo:

- a) Manet (la colazione sull'erba)
- b) Monet (Impressione al sol levante, cattedrale di Rouen)
- c) Renoir (Ballo al Moulin de la Galette)
- d) Degas (l'assenzio, la lezione di danza)

2) La fotografia e le sue implicazioni con la pittura

3) Il Postimpressionismo:

- a) Seurat (Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)
- b) Cezanne (i giocatori di carte, montagna di Sainte Victoire)
- c) Gauguin (il Cristo giallo, da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- d) Van Gogh (mangiatori di patate, autoritratto, notte stellata, campo di grano con corvi in volo)

4) Le Esposizioni industriali e le arti applicate: il dibattito su artigianato e produzione industriale

a) Morris

5) Modernismo: Il Simbolismo in Klimt (Giuditta)

6) Avanguardie storiche del novecento: caratteri peculiari

7) Espressionismo:

- a) Matisse (donna con il cappello, la stanza rossa, la danza)
- b) Munch (l'urlo)
- c) Kirchner (donne per strada)
- d) Heckel (giornata limpida)

8) Il Cubismo: Picasso (Le demoiselles

d'Avignon, Guernica) Argomenti da trattare dopo il

15 Maggio

9) Il Futurismo: Boccioni (La città che sale, stati d'animo: gli addii, forme uniche della continuità nello spazio)

Programma svolto di Religione

Docente: Andrea Criscuoli

- La morte e i Novissimi
- Ethos e coscienza
- Le etiche contemporanee
- Intelligenza emotiva: La tristezza
- Intelligenza emotiva: Legami e conoscenza di sé
- Le virtù teologali: la Fede
- La diocesi di Caltanissetta nel centottantesimo anniversario della sua fondazione
- La bioetica e alcuni problemi fondamentali
- Specificità del maschile e del femminile: la questione del “gender”

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA

Docente: Capobianco Letizia G.

Il programma svolto comprende una introduzione teorica, alla quale ha poi fatto seguito lo svolgimento dei temi progettuali proposti.

❖ **Lo Stile personale.**

Lezione teorica sullo *Style* con visione di disegni grafici e cromatici di stilisti di fama mondiale.

❖ **Il Mood Board.**

Dal cartaceo al digitale.

❖ **Le fasi dell'Iter-progettuale.**

Ricerca, schizzi, collezione, Plat, figurino tecnico, modellistica.

❖ **La collezione di moda.**

Studio delle quattro fasi: ricerca e bozzetti, definizione colori, coordinamento, realizzazione prototipo.

❖ **Progetto n. 1**

Progettare un foulard che rappresenti la propria Istituzione Scolastica nelle diverse manifestazioni.

Cenni di Storia del Costume. Il Foulard: storia, moda e consigli per indossarlo con stile.

❖ **Progetto n. 2**

Progettare una mini-collezione di abiti da cocktail con inserti e/o accessori lavorati con l'intreccio del *carice* “buda”.

Cenni di Storia del Costume. L' abito da cocktail.

❖ **Progetto n. 3**

Progettare una mini-collezione di abiti da sposa ispirati nelle forme, nei tessuti e nei tagli, alla Intelligenza Artificiale.

Ricerca sull' utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nel settore della moda.

❖ **Progetto n. 4**

Progettare una mini-collezione di abiti di foggia femminile eleganti ispirati alle vetrate gotiche.

Cenni di Storia del Costume inerente l'Arte Gotica.

❖ **Compito in classe**

Giornata Nazionale dei “*Calzini Spaiati*”

Giornata Nazionale della Legalità (23 maggio)

❖ **Prova di esame**

Progettare un abito di foggia femminile molto elegante, ispirato all' antica Grecia ma rivisitato in chiave moderna, da sfilare sul Red Carpet al Met Gala edizione 2026.

❖ **PCTO: “*Intrecci di Moda*”**

Attraverso la tecnica dell'intreccio della “*buda*”, creare originali e creativi accessori di moda e particolari applicazioni da inserire nei diversi abiti progettati.

LABORATORIO DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA

DOCENTE: BARRANCO ROSA

PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti e i temi svolti durante l'Anno Scolastico 2024/2025, estrapolati dal registro Archimede fino al 19 gennaio 2025, sono i seguenti:

- Book di modellistica.
- Esercitazioni e attività di laboratorio.
- Sistemazione abiti in occasione della sfilata del 10 novembre 2024.
- Pantalone base.
- Educazione Civica.
- Prove generali per performance del 28/11/2024.
- Sistemazione abiti per evento del 30 novembre 2024.
- Settimana della creatività.
- Realizzazione gadget per open day.
- PCTO Intrecci di moda.

Gli argomenti e i temi svolti durante l'Anno Scolastico 2024/2025, dal 19 gennaio 2025 ad oggi, sono i seguenti:

- Grafico di modellistica in scala ridotta del pantalone modello jeans.
- Progetto Concorso “New Design 2025”.
- Sperimentazione e realizzazione di corpetti originali su manichino, attraverso l'intreccio della buda o carice e dello spago.
- Realizzazione di accessori, con la tecnica dell'uncinetto e della fettuccia di cotone.
- Sperimentazione e realizzazione di un abito su manichino, costituito da corpetto e gabbia crinoline, ispirato ai colori della Sicilia, con inserto in tessitura e realizzato con la tecnica dell'uncinetto, dell'uncinetto a forcella e l'applicazione di pon pon in lana e cotone, fatti a mano.
- Progettazione e realizzazione pratica dell'Abito artistico “Icona di Stile”, su manichino sartoriale, in occasione del 150° Anniversario dell'inaugurazione del Teatro Regina Margherita di Caltanissetta.
 - Tavola grafica di figurini illustrativi e degli elementi fonte di ispirazione.
 - Realizzazione della gabbia *crinoline* con la tecnica del macramè e l'applicazione di inserti con la tecnica dell'uncinetto a forcella.

- Sperimentazione e realizzazione dei particolari del corpetto, ispirati ai motivi decorativi degli stucchi interni del Teatro, attraverso l'uso di materiali inusuali e di recupero.
- Esposizione presso il Teatro di Caltanissetta.
- Manifestazione “Gessi tra i passi”:
 - Stampa serigrafica delle magliette “Gessi tra i passi”.
 - Organizzazione e realizzazione sfilata di moda “Gessi tra i passi”, 08/05/2025 San Cataldo.
- Manifestazione Festa della Primavera:
 - Realizzazione particolari decorativi con la tecnica dell'uncinetto, per arricchire gli abiti già realizzati, in occasione della sfilata della Festa della Primavera.
 - Applicazione di perline su un abito già realizzato con la tecnica dell'uncinetto, in occasione della sfilata della Festa della Primavera.

Percorso di PCTO “Intrecci di Moda”, svolto in collaborazione con i rappresentanti dell’Associazione “Cesare Battista” di San Cataldo, esperti nella tradizionale lavorazione artigianale della “buda” o “carice”.

Temi da svolgere dal 15 maggio in poi:

- Organizzazione e realizzazione sfilate di moda:
 - Sfilata “Festa della Primavera”, 16/05/2025 Caltanissetta.
 - “Sfilata di fine anno scolastico”.
- Modellistica e confezione delle gonne relative ai corpetti realizzati in buda o carice e spago.
- Completare abito Concorso “New Design 2025”.

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

Docente: Agata Lo Monaco

1. Il Design Industriale - Studio ed analisi dei progetti più significativi dei principali designer moderni e contemporanei

Evoluzione del design dal movimento Art and Craft al Bauhaus, dal design del Novecento ad oggi - In riferimento ai temi progettuali proposti, studio ed analisi dei seguenti arredi di design:

- William Morris e il movimento Arts and Crafts
- Frank Lloyd Wright: *Sedia 601 Robie 1 e Meyer May Desk*;
- Michael Thonet: *sedia n.14* ;
- Alvar Aalto: *Poltrona Pamio 41 e sgabello n.60*;
- Il Bauhaus

- Marianne Brandt: *Teiera Bauhaus*;
- Mies van der Rohe: *Poltrona e Daybed Barcelona*;
- Marcel Breuer: *Poltrona Wassily*;
- Ettore Sottsass, e i suoi viaggi; *Libreria Carlton e Specchio Ultrafragola*
- Philippe Starck: *Juicy Salif e Sedia Ghost*

2. Il metodo compositivo e la metodologia progettuale

Caratteristiche della progettazione di industrial design – Il ruolo del designer – Il metodo e gli elementi di progetto – Geometria e altri riferimenti dimensionali: reticolo, proporzioni, modulo, ritmo, simmetria, equilibrio - Ergonomia – Forma e funzione – Staticità e dinamismo – Design sostenibile. Applicazioni del metodo compositivo ai seguenti progetti:

- Libreria
- Oggetti di arredo urbano: panchina – fioriera, lampioni.
- Struttura espositiva per allestimento mostre temporanee;
- Restyling semplice/redesign di un prodotto iconico;

3. Materiali, strumenti e lavorazione dei prodotti di design industriale

- Materiali metallici: caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche, strumenti e lavorazione, assemblaggi;
- Materiali lignei: caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche, strumenti e lavorazione, assemblaggi;
- Materiali tessili: fibre naturali, animali, vegetali e artificiali, tessuti per oggetti di design;
- Materiali plastici: caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche, tipi di lavorazione.

4. Il prototipo nel Design

La realizzazione del modello in scala per la gestione del processo progettuale – La realizzazione del prototipo per la presentazione del prodotto finale.

4. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento: "Dalle foglie amare, all'amaro Averna". Una storia che ci appartiene.

- Formazione, esperienza conoscitiva e laboratoriale diretta presso lo stabilimento/museo dell'Amaro Averna di Caltanissetta.
- Esperienza di cittadinanza attiva come "apprendisti ciceroni" per la conoscenza e la divulgazione ad uditori/visitatori di una realtà del nostro territorio.

Educazione civica – Parità di Genere, rispetto della persona e contrasto alla violenza

Performance dedicata alla "giornata contro la violenza sulle donne".

Educazione civica - Lavoro, dignità e crescita economica "Cultura d'impresa e sviluppo del territorio" ciclo d'incontri

6. Progetti extrascolastici

La classe ha partecipato ai seguenti progetti extracurriculari:

- Visita alla Mostra "Il Design tra Calabria e Sicilia" (ADI) al Teatro Moncada di Caltanissetta.

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO DI DESIGN INDUSTRIALE

Docente: Sabrina Lo Celso

La stretta correlazione tra le materie di DISCIPLINE PROGETTUALI e LABORATORIO, ha permesso di elaborare un piano di lavoro in strettissima connessione, in modo tale da prevedere tematiche analoghe e percorsi di lavoro paralleli.

Il metodo compositivo e la metodologia progettuale

Caratteristiche della progettazione di industrial design – Il ruolo del designer – Il metodo e gli elementi di progetto – Geometria e altri riferimenti dimensionali: reticolo, proporzioni, modulo, ritmo, simmetria, equilibrio - Ergonomia – Forma e funzione – Staticità e dinamismo – Design sostenibile. Applicazioni del metodo compositivo ai seguenti progetti:

- Libreria
- Oggetti di arredo urbano: panchina – fioriera, lampioni.
- Struttura espositiva per allestimento mostre temporanee;
- Restyling semplice/redesign di un prodotto iconico.

Elaborazione digitale con i software Archicad e TwinMotion

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento: “Dalle foglie amare, all’amaro Averna”. Una storia che ci appartiene.

- Formazione, esperienza conoscitiva e laboratoriale diretta presso lo stabilimento/museo dell’Amaro Averna di Caltanissetta.
- Esperienza di cittadinanza attiva come “apprendisti ciceroni” per la conoscenza e la divulgazione ad uditori/visitatori di una realtà del nostro territorio.

Educazione civica – Parità di Genere, rispetto della persona e contrasto alla violenza

Performance dedicata alla giornata contro la violenza sulle donne.

Educazione civica - Lavoro, dignità e crescita economica

“Cultura d’impresa e sviluppo del territorio” ciclo d’incontri

Progetti extrascolastici

Visita alla Mostra "Il Design tra Calabria e Sicilia" (ADI) al Teatro Moncada di Caltanissetta.

Programma svolto di Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Domenico Caldiero

PARTE TEORICA

- Conoscere gli elementi essenziali di anatomia e fisiologia degli apparati coinvolti nel movimento (muscolo-scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio)
- Conoscere le reazioni del corpo a seconda del tipo e dell’intensità del movimento. –
- Conoscere gli adattamenti del corpo indotti dall’attività fisica organizzata e sistematica nonché quelli legati alla sedentarietà
- Conoscere gli elementi anatomici e fisiologici che condizionano la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare.
- Conoscere le basi dell’anatomia e fisiologia degli apparati scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio.
- Conoscere le regole e le leggi che regolano il bilancio energetico.
- Sport aerobici ed anaerobici
- Patologie legate alla sedentarietà ed ai vizi.

ATTIVITÀ PRATICA E SPORTIVA

Sport di squadra (pallavolo, pallacanestro e pallamano)

- Conoscere lo scopo del gioco, le regole e le misure principali.
- Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali
- Conoscere le zone del campo ed i relativi schieramenti.
- Conoscere gli elementi tattici di base di attacco e difesa.

Sport individuali (Badminton, orienteering, atletica leggera elementi di ginn. artistica)

Badminton: Conoscere lo scopo, le regole, colpi fondamentali, gli elementi di tattica.

Atletica leggera: l’origine, le specialità (corse e concorsi) il regolamento e la tecnica.

Orienteering: dalla mappa della palestra alla cartina del bosco, sapersi orientare utilizzando punti cardinali e riferimenti topografici.

Ginnastica artistica: elementi tecnici di corpo libero e cavallina.

VI ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI									
	INESISTENTE 0,20	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30	INSUFFICIENTE 0,40	MEDIOCRE 0,50	SUFFICIENTE 0,60	DISCRETO 0,70	BUONO 0,80	OTTIMO 0,90	ECCELLENTE 1	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo										
2. Coesione e coerenza testuale										
3. Ricchezza e padronanza lessicale										
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura										
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali										
7. Rispetto dei vincoli posti nella consegna										
8. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici										
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)										

10. Interpretazione corretta e articolata del testo									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI									
	INESISTENTE 0,20	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30	INSUFFICIENTE 0,40	MEDIOCRE 0,50	SUFFICIENTE 0,60	DISCRETO 0,70	BUONO 0,80	OTTIMO 0,90	ECCELLENTE 1	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo										
2. Coesione e coerenza testuale										
3. Ricchezza e padronanza lessicale										
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura										
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali										
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto										
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia										
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione										

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30	INSUFFICIENTE 0,40	MEDIOCRE 0,50	SUFFICIENTE 0,60	DISCRETO 0,70	BUONO 0,80	OTTIMO 0,90	ECCELLENTE 1
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
2 Coesione e coerenza testuale									
3 Ricchezza e padronanza lessicale									
4 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
6 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
7 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione									
8 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									
9 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	9-10
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7
Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE O SEMI STRUTTURATE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

- **punti 0,50:** risposta esatta
- **punti 0:** risposta non data
- **punti 0:** risposta errata

VERO/FALSO

- **punti 0,25:** risposta esatta
- **punti 0:** risposta non data
- **punti 0:** risposta errata

QUESITI A RISPOSTA APERTA

- **punti 1:** risposta esatta (completezza di contenuto, correttezza formale, lessicale, grammaticale/ortografica)
- **punti 0,75:** risposta completa o lievemente incompleta per contenuto ma con qualche lieve errore di forma o grammaticale/ortografico
- **punti 0,5:** risposta completa ma con qualche grave errore di forma, o parzialmente completa ma con lievi errori ortografici o grammaticali o di carattere contenutistico
- **punti 0,25:** risposta esatta ma con molti errori di forma, grammaticali o ortografici
- **punti 0,25:** risposta molto incompleta dal punto di vista contenutistico o quasi del tutto errata
- **punti 0:** risposta non data, errata o quasi del tutto errata

Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica.

Arrotondamenti:

- Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari ad 1.
- In caso di voto superiore a 1:
 - o i decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati per eccesso a 0,5 (es, 4,3 diventa 4 ½);
 - o i decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati per eccesso al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7);
 - o fuori da queste ipotesi il voto viene arrotondato per difetto. (es. 7,20 diventa 7).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

	Livello base non raggiunto 1-4	Livello base 6	Livello intermedio 7-8	Livello alto 9-10
Contenuto	Insufficiente/errato, non risponde alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente rispondente alla consegna
Testo diapositive	Errori grammaticali, mancanza di coerenza e/o coesione	Forma semplice ma corretta, troppo testo	Forma chiara e corretta, sintesi e parole chiave	Forma chiara, corretta e lessicalmente ricca, sintesi e parole chiave
Immagini e video inseriti	Non inseriti o non pertinenti	Immagini pertinenti, ma poco originali; video non inserito o non pertinente	Immagini e video pertinenti e originali	Immagini e video comunicativamente molto efficaci
Grafica diapositive	Grafica confusa, difficoltà di lettura (scelta colori, font, altro)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE PROVA ORALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Complete, approfondite, ampliate	Eseguo compiti complessi; so applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	So cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimo valutazioni critiche e personali	9-10
Complete, approfondite	Eseguo compiti complessi; so applicare contenuti anche in contesti non usuali	So cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettuo analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8
Complete	Eseguo compiti con una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	So cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettuo analisi con una certa coerenza	7
Essenziali	Eseguo semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	So effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesco a organizzare le conoscenze	6
Superficiali	Eseguo semplici compiti ma commetto qualche errore; ho difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	So effettuare analisi solo parziali, ho difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesco a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Eseguo solo compiti semplici e commetto molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	So effettuare analisi solo parziali, ho difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesco a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o nessuna	Non riesco ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesco a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO PER STUDENTI BES

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,40	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,60	INSUFFICIENTE 0,80	MEDIOCRE 1	SUFFICIENTE 1,2	DISCRETO 1,4	BUONO 1,6	OTTIMO 1,8	ECCELLENTE 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI									
	INESISTENTE 0,40	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,60	INSUFFICIENTE 0,80	MEDIOCRE 1	SUFFICIENTE 1,2	DISCRETO 1,4	BUONO 1,6	OTTIMO 1,8	ECCELLENTE 2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo										
Coesione e coerenza testuale										
Ricchezza e padronanza lessicale										
Correttezza sintattica										
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto										
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia										
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione										

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,40	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,60	INSUFFICIENTE 0,80	MEDIOCRE 1	SUFFICIENTE 1,2	DISCRETO 1,4	BUONO 1,6	OTTIMO 1,8	ECCELLENTE 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PROGETTUALI AA (LI09), D (LID09 E LIF9), (LI08), DISC. PITT. (LIC6)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio Prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 – 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota	2,5 - 3	

elaborati		adeguata autonomia operativa.		
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 – 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sotse al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 – 0,5	

II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIOTOTALEDELLAPROVA			

TABELLA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti edeimodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	